

OLIO TOSCANO

un prodotto, la sua filiera

Giampiero Cresti



Olivicoltori
Toscani
Associati

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



22 FEBBRAIO 2019

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

LOGGE UFFIZI CORTI - FIRENZE

**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

1. La sfida iniziale

Il contesto

- Area produttiva che presenta difficoltà ambientali (orografia, zona climatica)
- Conseguente elevato costo di produzione
- Elevata frammentazione produttiva
- Storica presenza della vendita diretta ai consumatori
- Elevata connotazione del prodotto (tipicità)
- Alta reputazione dell'olio toscano

La sfida

- Dare vita ad un soggetto capace di organizzare il prodotto per interfacciarsi con il mercato globale, esaltando i punti di forza dell'olio toscano, superandone i vincoli

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

2. La struttura, il funzionamento e l'evoluzione della strategia

Origini ed evoluzione

- 1984 – costituzione di A.P. (Reg. CEE 1360/78)
- 2005 – trasformazione della A.P. in Cooperativa Agricola e riconoscimento di O.P.
- 2015 – adesione di 4 cooperative operanti in Toscana, nello stesso settore

Produttori associati

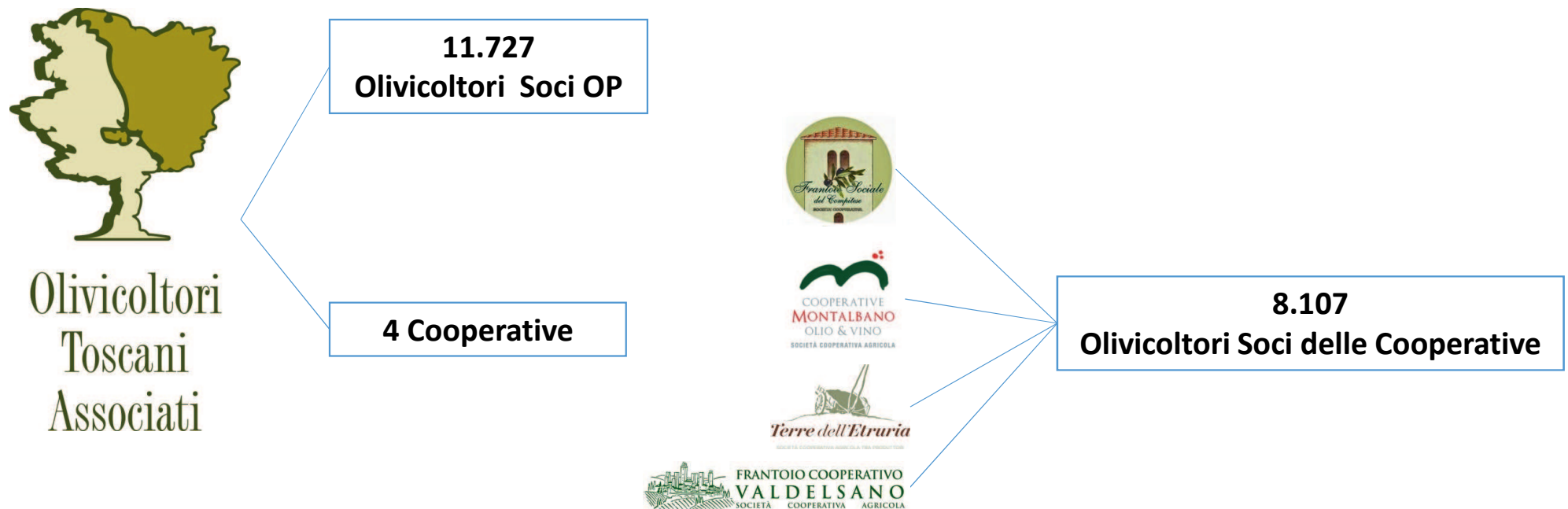
- 11.727 Soci produttori
- 4 Cooperative
- 19.834 Soci produttori (diretti ed indiretti)

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

2. La struttura, il funzionamento e l'evoluzione della strategia



9 Frantoi in proprietà delle cooperative

+

25 frantoi in una rete d'impresa informale con l'OP

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA

22 FEBBRAIO 2019

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

LOGGE UFFIZI CORTI - FIRENZE

**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

2. La struttura, il funzionamento e l'evoluzione della strategia

Le scelte

- L'OP opera esclusivamente con l'olio Toscano IGP, condizione essenziale per l'obiettivo valorizzazione
- Ciascun Socio singolo o cooperativa può mantenere propri canali commerciali (soprattutto locali); tale scelta è utile per rafforzare il valore territoriale nel marketing dell'olio Toscano
- L'OP si occupa della organizzazione e della vendita della produzione allo stato sfuso delle aziende associate (singoli e cooperative)

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

3. La Governance

Organi sociali

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- *Commissioni di lavoro*

Strumenti operativi

- Un sistema di società commerciali controllate dalle cooperative si occupa del confezionamento e della vendita nel mercato globale

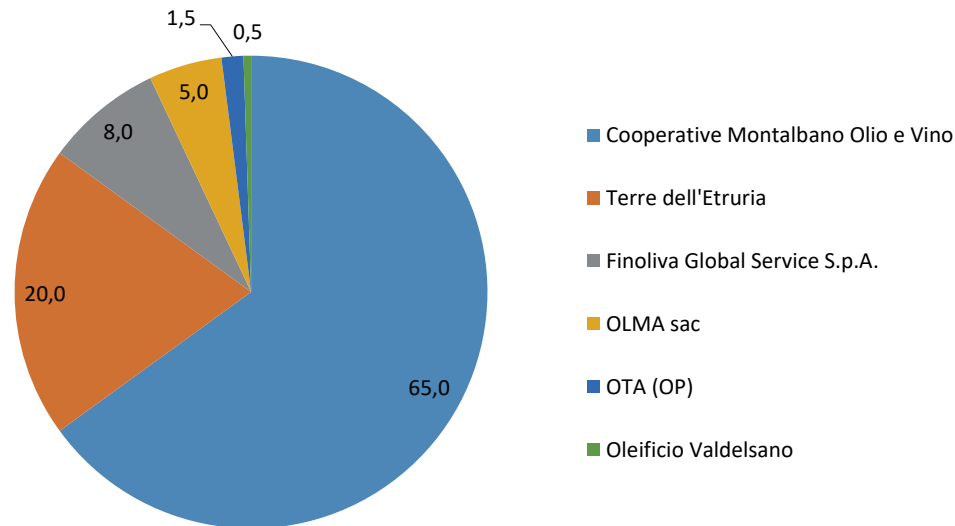
GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

3. La Governance

MONTALBANO AGRICOLA ALIMENTARE TOSCANA S.p.A.



Strumenti operativi

- La Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. partecipa ulteriori Società operanti in Italia e all'estero

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

3. La Governance

I Risultati

- La produzione regionale è caratterizzata da un elevato numero di produttori (70.000) che sottraggono una quota importante di prodotto per autoconsumo
- Del prodotto disponibile per il mercato circa il 50% è certificato Toscano IGP
- Il prodotto certificato IGP è commercializzato per il 50-60% dal sistema dell'OP
- Oltre il 70% dell'olio commercializzato dal "sistema OP" è venduto all'estero

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



22 FEBBRAIO 2019

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

LOGGE UFFIZI CORTI - FIRENZE

**“COOPERAZIONE” E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**

4. La sfida da affrontare oggi e le strategie emergenti

Il Futuro

- Progressivo miglioramento della qualità e della tipicità quali elementi strategici
- Recupero della produzione
- Stabilizzazione del volumi fra le diverse campagne produttive
- Riduzione dei costi, sia di produzione, sia migliorando l'organizzazione logistica

TALI OBIETTIVI SONO POSSIBILI SOLO ATTRAVERSO UNA COMPLESSIVA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA (OLIVETI)

L'OP SI CANDIDA A GUIDARE LA RIORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA DEI PROPRI SOCI, ATTENTA AL COSTANTE ADEGUAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA A TUTTE LE NECESSITA' EMERGENTI RENDENDO IL "SISTEMA" SEMPRE PIU' COMPETITIVO, PRONTO A COGLIERE LE SFIDE DEL FUTURO

GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA



22 FEBBRAIO 2019

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

LOGGE UFFIZI CORTI - FIRENZE

**"COOPERAZIONE" E COORDINAMENTO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE:
LO STRUMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI**